



Consiglio di Istituto del 5 novembre 2024

Delibera n. 99

OGGETTO: Delibera criteri assegnazione docenti alle classi

VISTA la documentazione predisposta;

SENTITO il parere dei presenti

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

DELIBERA

i criteri di assegnazione dei docenti alle classi.

La delibera è assunta con voto palese all'unanimità dei presenti, con voti favorevoli nr. 14/14, voti contrari nr. 0, voti astenuti nr. 0.

IL SEGRETARIO

Antonina La Macchia

IL PRESIDENTE

Giovanni Mangini

Avverso la presente delibera è ammesso reclamo al Consiglio d'Istituto ai sensi dell'art.14, 7° comma, del Regolamento n° 275/99 da chiunque vi abbia interesse, entro il 15° giorno dalla data di affissione all'Albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione è definitiva e contro di essa è esperibile ricorso giurisdizionale al T.A.R., ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine rispettivamente di 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione.

www.icleonardodavincisenago.edu.it

Via Risorgimento, 45
20030 SENAGO (MI)
 0299058520
 0299480102

miic8ep007@istruzione.it
miic8ep007@pec.istruzione.it
dirigente@icleonardodavincisenago.edu.it

Codice meccanografico:
MIIC8EP007
Codice fiscale:
80159230152
Codice Univoco Fatturazione:
UFES4K



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Elenco firmatari

Antonina La Macchia

Firma di Antonina La Macchia



Il 05/07/2025 alle 16:49:18,
Antonina La Macchia ha confermato
la volonta' di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Giovanni Mangini

Firma di Giovanni Mangini



Il 09/07/2025 alle 12:18:17,
Giovanni Mangini ha confermato
la volonta' di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma



I.C. "LEONARDO DA VINCI"

con percorsi ad orientamento musicale

COD. MECC. **MIIC8EP007**- CODICE IPA: **UFES4K**
Sede legale Viale Risorgimento, 45 - 20030 Senago (MI)
Tel 0299058520 - E-mail miic8ep007@istruzione.it
Posta certificata miic8ep007@pec.istruzione.it
Sito web www.icleonardodavincisenago.edu.it



Criteri per l'assegnazione dei docenti alle classi

Collegio unitario - delibera n. _____ del _____

Consiglio di Istituto - delibera n. _____ del _____

www.icleonardodavincisenago.edu.it

Via Risorgimento, 45
20030 SENAGO (MI)
 0299058520
 0299480102

miic8ep007@istruzione.it
miic8ep007@pec.istruzione.it
dirigente@icleonardodavincisenago.edu.it

Codice meccanografico:
MIIC8EP007
Codice fiscale:
80159230152
Codice Univoco Fatturazione:
UFES4K



Indice

PREMESSA NORMATIVA	3
Testo unico Decreto legislativo N. 297/1994	3
Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche	3
A. Criteri generali per l'assegnazione dei docenti alle classi	4
Altri criteri generali	4
B. Scuola dell'infanzia e scuola primaria	6
C. Scuola secondaria	6
d. Assegnazione degli insegnanti di sostegno	7



PREMESSA NORMATIVA

Si richiamano i principali riferimenti normativi riguardo al tema dell'assegnazione dei docenti alle classi e i regolamenti adottati dal Consiglio d'Istituto sulla base delle proposte formulate dal Collegio dei docenti.

Testo unico Decreto legislativo N. 297/1994

Art. 7 - Collegio dei docenti

b) formula proposte al direttore didattico o al preside per la formazione, la composizione delle classi e **l'assegnazione ad esse dei docenti**, per la formulazione dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche, tenuto conto dei criteri generali indicati dal consiglio di circolo o d'istituto;

Art. 10 - Attribuzioni del consiglio di circolo o di istituto e della giunta esecutiva 4. Il consiglio di circolo o di istituto **indica**, altresì, i **criteri generali** relativi alla formazione delle classi, **all'assegnazione ad esse dei singoli docenti**, all'adattamento dell'orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche alle condizioni ambientali e al coordinamento organizzativo dei consigli di intersezione, di interclasse o di classe; esprime parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo, del circolo o dell'istituto, e stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi.

Art. 396 - Funzione direttiva

2. In particolare, al personale direttivo **spetta**:

d) **procedere** alla formazione delle classi, **all'assegnazione ad esse dei singoli docenti**, alla formulazione dell'orario, **sulla base dei criteri generali stabiliti dal consiglio** di circolo o **d'istituto** e delle **proposte del collegio dei docenti**;

3. Il direttore didattico, sulla base di quanto stabilito dalla programmazione dell'azione educativa, **dispone l'assegnazione dei docenti alle classi** di ciascuno dei moduli organizzativi di cui all'articolo 121 del presente testo unico e l'assegnazione degli ambiti disciplinari ai docenti, **avendo cura di garantire le condizioni per la continuità didattica**, nonché **la migliore utilizzazione delle competenze** e delle **esperienze professionali**, **assicurando**, ove possibile, una **opportuna rotazione nel tempo**.

Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche



Art. 5. Potere di organizzazione

2. Nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, nel rispetto del principio di pari opportunità, e in particolare la **direzione** e l'**organizzazione** del lavoro nell'ambito degli uffici **sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro**, fatte salve la sola informazione ai sindacati ovvero le ulteriori forme di partecipazione, ove previsti nei contratti di cui all'articolo 9.

A. Criteri generali per l'assegnazione dei docenti alle classi

Nell'assegnazione alle classi il Dirigente scolastico **valuterà le competenze professionali** disciplinari, informatiche, linguistiche, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali, di orientamento e di ricerca, documentazione e valutazione tra loro correlate ed interagenti (Cfr. Art. 42 CCNL 2019-2021 - Profilo professionale docente) **al fine di costituire team di docenti con caratteristiche di funzionalità ed efficacia**, in coerenza con gli obiettivi stabiliti dalla programmazione educativa nel quadro del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e del Piano di Miglioramento d'Istituto.

Il Dirigente scolastico assegna i docenti alle classi sulla base dei **criteri generali** stabiliti dal Consiglio di Istituto e delle proposte del Collegio dei Docenti. Il Dirigente, prima di provvedere all'assegnazione dei docenti prende atto dei suddetti criteri e proposte, **ma può motivatamente discostarsene**.

Per le assegnazioni del personale docente già in servizio, sarà di norma preso in considerazione il criterio della **complementarità dei profili professionali e culturali dei docenti del Team/ CdC** e della **continuità didattica**, **salvo casi particolari** che impediscano l'applicazione di tali principi, valutati dal Dirigente scolastico.

Altri criteri generali

1. Alle classi dovrà essere garantita, per quanto possibile, pari opportunità di fruire di personale stabile (di ruolo). Particolare attenzione al presente criterio va prestata nelle classi terminali del ciclo e quelle in cui si trovino alunni con disabilità, in quanto sovente l'insegnante di sostegno è assunto con incarico annuale e non costituisce punto di riferimento stabile per l'alunno;
2. Nei limiti del possibile dovranno essere valorizzate le professionalità e le competenze specifiche ed esaminate le aspettative, nonché i titoli professionali posseduti da ciascun



docente anche al fine della realizzazione di progetti innovativi e/o sperimentali approvati dal Collegio dei Docenti;

3. Il Dirigente terrà in considerazione l'eventuale preferenza del docente per l'ambito insegnato, assicurando comunque l'efficace funzionamento dell'organizzazione scolastica e la qualità del servizio didattico reso all'utenza;
4. L'anzianità di servizio, desunta dalla graduatoria interna d'istituto, sarà presa in considerazione, ma non assunta come criterio assoluto, poiché potrebbe risultare potenzialmente ostativa rispetto alle strategie utili a eventuali piani di miglioramento dell'offerta, pertanto non è criterio vincolante;
5. I docenti che assumono servizio per la prima volta nell'Istituto, potranno presentare domanda di assegnazione al singolo plesso, per i posti vacanti dopo le sistemazioni dei docenti già appartenenti all'organico del precedente anno scolastico;
6. In caso di concorrenza di più domande sul medesimo posto o in caso di perdita di posti nel plesso o scuola, l'individuazione sarà disposta nel rispetto della graduatoria formulata in base alla tabella di valutazione dei titoli, concernente le utilizzazioni e le assegnazioni provvisorie del personale docente per l'anno scolastico in corso, e del profilo professionale e culturale;
7. Per la scuola primaria, si cercherà di assicurare l'equa distribuzione dei docenti di lingua inglese L2;
8. Va evitata per quanto possibile l'assegnazione a classi in cui siano iscritti parenti o affini;
9. Nel caso in cui la normativa consenta il semi-esonero per uno dei Collaboratori di nomina del DS, quest'ultimo può apportare le modifiche necessarie alla cattedra del medesimo ai fini di perseguire la migliore gestione delle risorse in rapporto alle deleghe conferite al Collaboratore e alle esigenze didattiche coinvolte;

Qualora un Docente fosse interessato a cambiare classe o plesso deve proporre domanda motivata, prevalentemente da questioni didattiche, al Dirigente Scolastico entro il primo luglio. In ogni caso è assolutamente prioritario l'interesse pedagogico-didattico degli studenti e organizzativo rispetto a qualsiasi esigenza o aspirazione dei singoli docenti.



B. Scuola dell'infanzia e scuola primaria

- In tutte le classi e le sezioni dovrà essere garantita, per quanto possibile, la continuità di almeno un docente nelle sezioni dell'infanzia e nelle classi della primaria;
- Il rispetto del precedente criterio non impedisce ai singoli docenti di presentare domanda di assegnazione ad altri plessi. La richiesta verrà assecondata, compatibilmente con il numero dei posti non occupati in base ai precedenti criteri e fatta salva la necessità di assicurare l'insegnamento della lingua inglese.

Le assegnazioni saranno disposte secondo le seguenti fasi:

- a. Assegnazione dei docenti che garantiscono l'insegnamento della lingua straniera nella scuola primaria;
- b. Assegnazione dei docenti che permangono nello stesso plesso;
- c. Assegnazione dei docenti che hanno fatto domanda di essere assegnati ad un plesso scolastico;
- d. Assegnazione dei docenti che entrano a far parte dell'organico funzionale dell'istituto per la prima volta.

C. Scuola secondaria

Per la scuola secondaria si terrà conto specificamente dei seguenti criteri:

- Continuità didattica, compatibilmente con il completamento a 18 ore delle singole cattedre; tale continuità si può interrompere per la complessità organizzativa accertata nel corso dell'a.s. precedente e/o per conclusione del ciclo;
- Equilibrio nella composizione dei C.d.c. fra docenti di ruolo e docenti incaricati (supplenti);
- Equilibrio ed armonia di lavoro tra i docenti del C.d.C.;
- Competenze specifiche maturate nel percorso di formazione e nelle esperienze di lavoro precedenti
- Graduatoria d'istituto
- Numero equo di classi per docente
- Per gli insegnanti di lettere, assegnazione da 2 a 4 classi, con divisione delle varie discipline, seguendo un criterio di rotazione tra i vari anni;
- Rotazione dei corsi.



D. Assegnazione degli insegnanti di sostegno

Saranno rispettati per quanto possibile i criteri definiti per l'assegnazione dei docenti alle classi, e precisamente:

1. Favorire la continuità didattica;
2. Assegnare docenti ad alunni di nuova certificazione valorizzando le qualifiche di specializzazione accertate e documentate;
3. Distribuire in maniera il più possibile equilibrata tra i plessi i docenti con contratto a tempo determinato, incaricati e supplenti, che non possono garantire la continuità didattica;
4. Favorire la rotazione tra i Consigli di Classe;
5. Esaminare le proposte organizzative formulate dai docenti di sostegno e le preferenze espresse dai singoli.